

iscrisse all'Università statale di Saragozza, Escrivá non era ancora sacerdote, non aveva ancora completato i suoi studi di teologia e non sappiamo ancora bene come il card. Soldevila - che conosceva i regolamenti pontifici e aveva pubblicato nel bollettino della sua diocesi quanto stabilito nel 1918 dalla S. Sede⁶⁰ - abbia risolto le difficoltà.

Infine, si dice che conseguire i titoli accademici era di poca importanza. Se ciò è esatto, come si giustifica tutta questa insistenza di Escrivá per ottenere la laurea in diritto e poi in teologia?

La conclusione sembra ovvia: la vicenda dell'iscrizione di Escrivá all'Università statale di Saragozza non è chiara e le spiegazioni date non appaiono soddisfacenti, anche perché non si accenna mai a eventuali difficoltà che potevano provenire da parte dei superiori ecclesiastici di Escrivá.

3. La laurea in diritto presso l'Università Centrale di Madrid.

Le questioni al riguardo sono fondamentalmente due.

La prima è costituita dal fatto che Escrivá avrebbe pubblicato a Burgos uno scritto (non si sa ancora che cosa sia: un libro? un articolo di rivista?) sulla giurisdizione dell'abbadessa di Las Huelgas già nel 1938. Questa informazione viene da un *curriculum vitae* presentato nell'agosto del 1943 alla S. C. dei Religiosi da parte di mons. Casimiro Morcillo, vescovo ausiliare di Madrid (cf doc. n. 10)⁶¹.

Regolarmente ignorata in tutte le pubblicazioni opusdeiste, e persino nella *Positio* e nell'elenco degli scritti sottoposti all'esame dei censori⁶² - scavalcando, di conseguenza, il problema che essa costi-

⁶⁰ Il decreto *Circa clericorum frequentiam* del 1918, infatti, era stato regolarmente pubblicato nel *Boletín Eclesiástico Oficial del Arzobispado de Zaragoza* 59, n° 5 (marzo 1920) 134-135, ed è anch'esso regolarmente citato nella *Biographia documentata*, pag. 119.

⁶¹ Cf Amedeo de Fuenmayor - Valentín Gómez-Iglesias - José Luis Illanes, *El itinerario jurídico del Opus Dei. Historia y defensa de un carisma*, Pamplona, Ediciones Universidad de Navarra, 1989², pag. 521-524, dove tra le *Publicationes* figura anche la seguente: *Estudio histórico-canónico de la jurisdicción eclesiástica "nullius dioecesis" de la Ilma. Sra. Abadesa del Monasterio de Santa María La Real de las Huelgas*, Burgos 1938 (ed. italiana: A. de Fuenmayor - V. Gómez-Iglesias - J. L. Illanes, *L'itinerario giuridico dell'Opus Dei. Storia e difesa di un carisma*, Milano, Giuffrè, 1991, pag. 742).

⁶² Di fatto, nell'elenco degli scritti di Escrivá, sottoposti all'esame dei censori in vista della beatificazione, questo scritto non appare (*Informatio: Voti Teologi Censori*, pag. VIII-X: *Elenco degli scritti del Servo di Dio*).